

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XII-bis
n. 39

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA EUROPEA INTERINALE DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

I parte della 48^a Sessione ordinaria
(Parigi, 3-5 giugno 2002)

Raccomandazione n. 710 (1)

sull'evoluzione dell'opinione pubblica in Europa in materia di sicurezza
e difesa sulla scia degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001

Annunziata il 24 settembre 2002

**ASSEMBLEA
DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE
ASSEMBLEA EUROPEA INTERINALE DELLA SICUREZZA
E DELLA DIFESA**

I parte della 48^a Sessione ordinaria
(Parigi, 3-5 giugno 2002)

Raccomandazione n. 710 (1)

sull'evoluzione dell'opinione pubblica in Europa in materia di sicurezza
e difesa sulla scia degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001

Annunziata il 24 settembre 2002

L'ASSEMBLEE,

(i) Rappelant que la Déclaration de Laeken souligne la nécessité d'une plus grande participation de l'opinion publique au processus de réforme des institutions européennes;

(ii) Persuadée qu'une politique européenne commune de sécurité et de défense ne saurait être efficace que si elle est soumise au contrôle démocratique des parlements et des citoyens;

(iii) Constatant que les analyses et les sondages révèlent que l'opinion publique

(1) 1 Adoptée par l'Assemblée le 4 juin 2002, au cours de la troisième séance.

est de plus en plus convaincue que la garantie des conditions de paix et de stabilité nécessaires au développement de l'espace européen commun doit figurer parmi les tâches prioritaires de l'Europe de demain,

RECOMMANDE AU CONSEIL

De proposer à l'Union européenne et aux 28 pays de l'UEO:

1. De s'employer à promouvoir le débat et à développer la communication afin de maintenir l'attention de l'opinion publique en éveil sur les problèmes liés à la construction d'une architecture européenne de sécurité et de défense;

2. De veiller, parallèlement au processus d'élaboration des décisions concernant les réformes devant permettre la mise en oeuvre de la politique européenne de sécurité et de défense, à ce que les citoyens reçoivent toutes les informations et les explications nécessaires;

3. De développer les études sur les tendances de l'opinion publique et de

coordonner et diffuser les analyses réalisées dans ce domaine dans les pays européens;

4. D'utiliser concrètement, lors de la planification de la politique de sécurité et de défense, les indications disponibles sur les points de convergence entre les citoyens européens, en s'appliquant à résoudre dès l'origine les points de tension.

N. B. Traduzione non ufficiale**RACCOMANDAZIONE N. 710**

sull'evoluzione dell'opinione pubblica in Europa in materia di sicurezza e difesa sulla scia degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001

L'ASSEMBLEA,

(i) ricordando che la Dichiarazione di Laeken sottolinea la necessità di una maggiore partecipazione dei cittadini al processo di riforma delle istituzioni europee;

(ii) persuasa che una politica europea comune di sicurezza e difesa non potrà essere efficace se non sarà soggetta al controllo democratico dei parlamenti e dei cittadini;

(iii) constatando che le analisi e i sondaggi rivelano che i cittadini sempre più convinti che la garanzia delle condizioni di pace e di stabilità necessarie allo sviluppo dello spazio europeo comune deve figurare fra i compiti prioritari dell'Europa di domani,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

di proporre all'Unione Europea e ai 28 paesi dell'UEO:

1. di impegnarsi a promuovere il dibattito e a sviluppare la comunicazione al

fine di mantenere l'attenzione dei cittadini sui problemi legati alla costruzione di un'architettura europea di sicurezza e difesa;

2. di vegliare, parallelamente al processo di elaborazione delle decisioni sulle riforme che dovranno permettere l'attuazione della politica europea di sicurezza e difesa, affinché i cittadini ricevano tutte le informazioni e le spiegazioni necessarie;

3. di condurre un maggior numero di studi sulle tendenze dell'opinione pubblica e raccogliere e divulgare le ricerche prodotte su questa materia nei paesi europei interessati;

4. di utilizzare concretamente, al momento della pianificazione della politica di sicurezza e difesa, le indicazioni disponibili sui punti di convergenza fra cittadini europei, applicandosi a risolvere dall'origine i punti di tensione.

